

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

**Bollettino Valanghe nr. 3- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 18/11/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 19/11/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Nelle ultime 24 ore tutto il settore è stato interessato da deboli precipitazioni nevose a partire dai 1800m di quota, apportando mediamente 10-35cm di neve fresca oltre i 2200-2400m; in alta quota, l'evento perturbato è stato accompagnato da una considerevole attività eolica, creando piccoli accumuli di neve ventata nei versanti sottovento. I nuovi quantitativi, solo nei pendii settentrionali e ombreggiati, poggiano su un preesistente e modesto manto nevoso. Nei settori prealpini la neve è praticamente assente.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					ASSENTE	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
DOLOMITI MERIDIONALI					↔ STAZIONARIO	Domani tempo stabile cielo sereno o poco nuvoloso, clima di stampo invernale con gelate notturne nelle valli e altopiani; dal pomeriggio i venti in quota saranno da moderati a tesi da sud ovest. Nei settori dolomitici, oltre i 2500m, il grado di pericolo resterà generalmente MODERATO (Grado 2). In alta quota, nei ripidi pendii sottovento e canalini sottocresta, i recenti accumuli di neve ventata saranno innescabili anche con debole sovraccarico. L'attività valanghiva spontanea sarà costituita prevalentemente da distacchi di neve a debole coesione dai pendii ripidi e molto ripidi di alta quota.
DOLOMITI SETTENTRIONALI					↔ STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.